

CHI È RO+TEN

RO+TEN da molti anni progetta, sviluppa e realizza dispositivi ortopedici, offrendo una gamma completa di prodotti, riconosciuti di alta efficacia terapeutica.

Continuamente aggiornato sull'evoluzione delle ricerche scientifiche in campo ortopedico ed avvalendosi di un incessante interscambio di informazioni ed esperienze con i medici ed i tecnici ortopedici, lo staff tecnico RO+TEN è costantemente impegnato nella ricerca di soluzioni ergonomiche, tecnologiche e di materiali, per offrire ai pazienti prodotti specialistici d'avanguardia.

La gamma dei prodotti è suddivisa in due linee:

■ ORTHOSELF®

identifica i prodotti ortopedici destinati alle patologie lievi e ai piccoli eventi traumatici, con o senza necessità di prescrizione. Una famiglia di prodotti fruibile da chiunque, in caso di necessità.

■ MEDICALORTHO®

identifica presidi, ortesi e tutori ortopedici, destinati alle patologie più complesse, che necessitano della prescrizione medica e del supporto di un tecnico ortopedico.

GRAZIE PER AVER SCELTO LA QUALITÀ RO+TEN.

L'azienda RO+TEN ha ottenuto la certificazione del suo Sistema di Gestione per la Qualità secondo la normativa ISO 9001 dall'Ente SQS - Associazione Svizzera per Sistemi di Qualità e di Management.



RO+TEN

RO+TEN s.r.l. Sede legale: Via Fratelli Ruffini, 10 20123 Milano (MI)
Sede operativa e amministrativa: Via Monte Cervino, 50 20043 Arcore (MB)
tel. +39 039 601 40 94 fax +39 039 601 42 34
www.roplusten.com info@roplusten.com

9DCFG00530ITAO3



extra15°-S

MEDICALORTHO®

ART. PR2-EM113 (DX) - ART. PR2-EM114 (SX)
Supporto per spalla per rotazione esterna 15°

extra30°-S

MEDICALORTHO®

ART. PR2-EM115 (DX) - ART. PR2-EM116 (SX)
Supporto per spalla per rotazione esterna 30°

LEGGERE ATTENTAMENTE E PER INTERO
LE SEGUENTI ISTRUZIONI



È un dispositivo medico, sicuro e confortevole, che garantisce stabilizzazione e protezione all'arto da immobilizzare. La struttura in gommasciuma ricoperta di tessuto garzato, lo speciale tessuto tramato in fibra d'argento e la sacca traspirante garantiscono leggerezza, comfort e igiene. Le cinghie di sostegno e le varie possibilità di regolazione a velcro assicurano la stabilizzazione migliore evitando il rischio di movimenti inopportuni. La presenza di fibbie, da regolare solo alla prima applicazione assistita dal tecnico specializzato, consente di reindossare il dispositivo con estrema facilità. Il cuscino garantisce di posizionare la spalla in rotazione esterna ed è completato da una pallina riabilitativa, ideale per mantenere in esercizio la muscolatura della mano e dell'avambraccio.

RO+TEN

stare meglio fa bene

CARATTERISTICHE

Struttura del cuscino in gommapiuma ad alta densità ricoperta, nella parte a contatto col corpo, da tessuto tramato in fibra d'argento

Cuscino a cuneo che garantisce la posizione in rotazione esterna per una ottimale stabilità.

Tiranti con fissaggio a fibbie e regolabili a velcro

Passante posteriore inclinato per meglio tendere la cinghia cucita

Tasca reggibraccio in materiale traspirante

Pallina riabilitativa

Possibilità di rotazione esterna a 15° e 30°.



INDICAZIONI

Immobilizzazione in rotazione esterna

Intervento di plastica capsulare

Stabilizzazioni antero/posteriori

Post operatorio in casi di lesioni e riparazioni dei tessuti molli

PRECAUZIONI D'USO

Si raccomanda che le pressioni esercitate dal dispositivo non agiscano su parti del corpo che presentano ferite, gonfiori o tumefazioni.

In caso di dubbio sulle modalità di applicazione, rivolgersi ad un tecnico ortopedico.

È consigliabile non utilizzare il dispositivo in vicinanza di fiamme libere.

MANUTENZIONE

Lavaggio:

- Lavare a mano la fodera (dopo aver tolto l'imbottitura in gommapiuma), la fascia e i manicotti in acqua tiepida, con sapone neutro; risciacquare accuratamente.

- Lasciare asciugare lontano da fonti di calore.

Per la sostituzione delle componenti usurate rivolgersi al proprio tecnico ortopedico.

Non disperdere nell'ambiente il dispositivo né alcuna sua componente.

AVVERTENZE

L'ortesi deve essere prescritta e utilizzata sotto controllo medico e applicata da un tecnico ortopedico, che è la figura competente di riferimento sia per l'applicazione sia per informazioni inerenti ad un uso sicuro, in conformità alle esigenze individuali.

Per garantirne l'efficacia, la tollerabilità e il corretto funzionamento è necessario che l'applicazione venga effettuata con la massima cura.

Qualsiasi eventuale modifica di struttura o di regolazione del dispositivo deve essere prescritta da un medico ed eseguita da un tecnico ortopedico.

Se ne raccomanda l'utilizzo da parte di un solo paziente.

In soggetti ipersensibili il contatto diretto con la pelle potrebbe causare rossori o irritazioni. In caso di comparsa di dolori, gonfiori, tumefazioni o qualsiasi altra reazione anomala, rivolgersi immediatamente al proprio medico.

PRIMA APPLICAZIONE

- 1 Posizionare il cuscino sul fianco corrispondente alla spalla da immobilizzare ed appoggiare il braccio nella apposita sacca traspirante (fig. A). Se necessario, è possibile riposizionare sul cuscino (tramite velcro) la tasca reggibraccio di stabilizzazione dell'arto.
- 2 Chiudere la cinghia girovita con la fibbia a scatto grande (fig. B) e tenderla col velcro corrispondente (fig. C). Se dovesse risultare troppo lunga, è possibile accorciarla, tagliandola a misura e riposizionando il velcro ad Y.
- 3 Chiudere la sacca reggibraccio con gli appositi velcri (fig. D).
- 4 Posizionare il sostegno del pollice (e relativa pallina riabilitativa) agganciandolo a velcro al cuscino (fig. E).
- 5 Per il corretto posizionamento in extra-rotazione, posizionarsi di fronte a un tavolo e accertarsi che la linea bianca tracciata sulla parte superiore del cuscino risulti parallela al tavolo.
- 6 Infilare il braccio opposto nel "triangolo" formato dalla bretella ascellare e clavicolare, in modo che la cinghia marcata in arancione risulti sopra la spalla e quella marcata in bianco passi sotto l'ascella (fig. F).
- 7 Chiudere il tutore, agganciando la fibbia a scatto piccola (fig. G).
- 8 Tendere la cinghia della spalla (arancione) con il velcro corrispondente (fig. H). Se dovesse risultare troppo lunga, è possibile accorciarla, tagliandola a misura e riposizionando il velcro ad Y.
- 9 Tendere la cinghia sotto-ascellare (bianca) con il velcro corrispondente (fig. I). Se dovesse risultare troppo lunga, è possibile accorciarla, tagliandola a misura e riposizionando il velcro ad Y.
- 10 Verificare ed eventualmente riposizionare le imbottiture a manicotto a livello del collo e sotto l'ascella.
- 11 Tendere la cinghia anteriore con il velcro corrispondente (fig. L). Se dovesse risultare troppo lunga, è possibile accorciarla, tagliandola a misura e riposizionando il velcro ad Y.



APPLICAZIONI SUCCESSIVE

Mantenere la configurazione impostata alla prima applicazione. Il dispositivo si toglie aprendo la tasca reggibraccio e sganciando le fibbie di chiusura.

Il dispositivo si re-indossa come segue:

- 1 Posizionare il cuscino sul fianco corrispondente alla spalla da immobilizzare ed appoggiare il braccio nella apposita sacca traspirante (fig. A).
- 2 Chiudere la cinghia girovita con la fibbia a scatto grande (fig. B).
- 3 Chiudere la sacca reggibraccio con gli appositi velcri (fig. D) e infilare il pollice nell'apposito sostegno
- 4 Per il corretto posizionamento in extra-rotazione, posizionarsi di fronte a un tavolo e accertarsi che la linea bianca tracciata sulla parte superiore del cuscino risulti parallela ad esso
- 5 Infilare il braccio opposto nel "triangolo" formato dalla bretella ascellare e clavicolare, in modo che la cinghia marcata in arancione risulti sopra la spalla e quella marcata in bianco passi sotto l'ascella (fig. F).
- 6 Chiudere il tutore, agganciando la fibbia a scatto piccola (fig. G).